



CITTA' METROPOLITANA DI REGGIO CALABRIA

STAZIONE UNICA APPALTANTE

Amministrazione Aggiudicatrice: COMUNE DI ARDORE

BANDO DI GARA MEDIANTE PROCEDURA APERTA

OGGETTO: Patto per il SUD - Interventi Città Metropolitana - Lavori di Riqualificazione *lungomare comunale*.

1.1 DENOMINAZIONE E INDIRIZZO UFFICIALE DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

Denominazione: Comune di Ardore	Settore: UOC n.4 "Area Tecnica e Tecnica Manutentiva"
Indirizzo: Via Vittorio Emanuele, 35	Cap: 89031
Località/Città: Ardore	Stato: Italia
Telefono: + 39 0964/64366	Fax: 0964/624804
e-mail: ardoreserviziollpp@libero.it PEC: llpp.ardore@asmepec.it	Ind. internet: www.comune.ardore.rc.it
Punti di contatto per informazione di carattere tecnico: + 39 - 0964/64366	

1.2 DENOMINAZIONE E INDIRIZZO DELLA STAZIONE UNICA APPALTANTE

Denominazione: Stazione Unica Appaltante Città Metropolitana di Reggio Calabria	
Indirizzo: Via Mons. G. Ferro 1	Cap: 89127
Località/Città: Reggio Calabria	Stato: Italia
Telefono: 0965/364127	Fax: 0965/498980
e-mail: suap@pec.cittametropolitana.rc.it sportello.gare@provincia.rc.it	Indirizzo internet: https://garetelematiche.provincia.rc.it/portale
Punti di contatto per informazione in ordine alla gara: 0965 – 364127 - 276	

1.3 INDIRIZZO PRESSO IL QUALE E' POSSIBILE OTTENERE LA DOCUMENTAZIONE

Come punti 1.1 e 1.2)

1.4 INDIRIZZO PRESSO IL QUALE E' POSSIBILE OTTENERE ULTERIORI INFORMAZIONI

Come punto 1.2)

2. PROCEDURA DI GARA: Procedura aperta ai sensi dell'art. 60, comma 1 lett. sss) del D. Lgs. 50/2016 ed in esecuzione della determinazione (Reg. Gen. n. 648 – del 22/12/17) adottata dal Responsabile dell'UOC n.4 "Area Tecnica e Tecnica Manutentiva" del Comune di Ardore - Verbale di validazione redatto dal R.U.P in data 25/09/2017.

3. OGGETTO DELL'APPALTO:

Codici appalto:	N. gara: 6947620 C.I.G.: 7331243D19 C.U.P.: E86G17000250005 C.P.V.: 45233260-9 – Lavori di costruzione di vie pedonali
Luogo di esecuzione dei lavori:	Comune di Ardore – codice NUTS 3 : ITF65 – codice ISTAT 080005
Lavori (breve descrizione dell'appalto)	L'intervento, dettagliato negli atti progettuali, consiste in: - Demolizione pavimentazione in piastrelle di vibrocemento con relativo massetto di allettamento; - Razionalizzazione e armonizzazione delle attuali aiuole con la nuova pavimentazione; - Realizzazione illuminazione a pavimento lungo il marciapiede lato mare; - Potenziamento della linea di adduzione idrica esistente destinata all'irrigazione delle aiuole e aree verdi; - Riqualificazione marciapiede; - Realizzazione nuova pavimentazione e sostituzione e integrazione degli attuali arredi con panchine a mensola;
Importo complessivo dell'appalto	€ 535.945,89 oltre IVA
Importo soggetto a ribasso	€ 530.582,46 (esclusa IVA) di cui € 119.831,81 per costi manodopera
Oneri di sicurezza – non soggetti a ribasso	€ 5.363,43
Cauzione provvisoria 2%	€ 10.718,92

3.1 QUALIFICAZIONE:

Categorie e classifiche (D.P.R. 207/2010)		Importo	%	Subappalto	
Strade, Autostrade, Ponti, Viadotti, ferrovie, Linee Metropolitane	OG3 II	€ 530.582,46	100	Nei limiti e con le modalità di cui all'art. 105 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.	
Lavorazioni di cui si compone l'intervento					
		Importo lavori	Sicurezza del PSC	Totale	Incidenza sul Totale
-Scavi, demolizioni, ripristini, trasporto a discarica e oneri di smaltimento;		€ 106.242,14	€ 1.073,96	€ 107.316,09	20,02%
-pavimentazioni e arredo urbano;		€ 404.808,91	€ 4.086,75	€ 408.372,47	76,20%
-impianto elettrico e predisposizione rete idrica.		€ 19.531,41	€ 202,72	€ 20.257,33	3,78%
TOTALE		€ 530.582,46	€ 5.363,43	€ 535.945,89	100%

4. TERMINE DI ESECUZIONE:

Termine per l'ultimazione dei lavori: 120 gg. (centoventi giorni) giorni naturali consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori (Art. 13 del C.S.A.)

5. DOCUMENTAZIONE:

Gli elaborati relativi al progetto esecutivo, il presente bando di gara con la domanda di ammissione, sono disponibili sul sito <https://garetelematiche.provincia.rc.it/portale>

6. TERMINE, INDIRIZZO DI RICEZIONE, MODALITÀ DI PRESENTAZIONE , DATA DI APERTURA DELLE OFFERTE E PUBBLICAZIONI

6.1 TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE RICHIESTE DI DOCUMENTI O PER L'ACCESSO AI DOCUMENTI O PER PORRE QUESITI: entro e non oltre le ore 12,00 del giorno **20/04/2018**

6.2 TERMINE DI SCADENZA PRESENTAZIONE OFFERTE: entro e non oltre le ore **12,00** del giorno **02/05/2018**

Il recapito tempestivo dei plichi e la loro integrità rimangono ad esclusivo rischio dei concorrenti ove, per qualsiasi motivo, gli stessi non giungano a destinazione in tempo utile ovvero pervengano laceri o aperti.

Oltre il termine stabilito nel bando di gara non sarà ritenuta valida alcun'altra offerta anche se sostitutiva o aggiuntiva di offerta precedente.

6.3 INDIRIZZO A CUI FAR PERVENIRE LE OFFERTE: Stazione Unica Appaltante - Via Mons. G. Ferro, 1 – 89127 Reggio Calabria.

6.4 APERTURA DELLE OFFERTE: in seduta pubblica il giorno **03/05/2018** alle ore **09,00** presso la S.U.A. Via Mons. G. Ferro, 1 - Reggio Calabria.

6.5 PUBBLICAZIONI

Tipo di pubblicazione	
Profilo Amministrazione Aggiudicatrice	www.comune.ardore.rc.it
Profilo del Committente	https://garetelematiche.provincia.rc.it/portale
Sito del Ministero delle Infrastrutture	www.serviziocontrattipubblici.it
Sito Informatico della Regione Calabria	www.regione.calabria.it
Albo on line	Città Metropolitana di R.C. e Comune di Ardore

7. SOGGETTI AMMESSI ALL'APERTURA DELLE OFFERTE:

Rappresentanti dei concorrenti, in numero massimo di due persone ciascuno. I soggetti muniti di delega o procura, o dotati di rappresentanza legale o direttori tecnici dei concorrenti, come risultanti dalla documentazione presentata, possono chiedere di verbalizzare le proprie osservazioni.

8. CAUZIONE:

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria pari al **2%** dell'importo complessivo dell'appalto, ai sensi dell'art. 93 comma 1 del D.Lgs n. 50/2016 e successive modifiche di cui al D.Lgs 56/2017. Per fruire delle riduzioni previste dal comma 7 del suddetto articolo l'operatore economico segnala in sede di offerta il possesso dei requisiti e lo documenta nei modi prescritti dalle norme vigenti.

9. FINANZIAMENTO e MODALITÀ DI PAGAMENTO:

Finanziamento: Città Metropolitana di Reggio Calabria “Patto per il Sud”

Corrispettivo: a misura ai sensi dell’art. 3, comma 1 - lett. eeeee) del D.lgs. n.50/2016;

Anticipazione: ai sensi dell’ art. 35, comma 18 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. è prevista la corresponsione in favore dell’appaltatore di un’anticipazione pari al 20% dell’importo stimato dell’appalto da corrispondere entro quindici giorni dall’effettivo inizio dei lavori.

Modalità di pagamento: Come previsto nel C.S.A. Capo 5 – Disciplina Economica -

10. CONTRIBUZIONE A FAVORE DELL’AUTORITA’ DI VIGILANZA SUI CONTRATTI PUBBLICI:

Versamento del contributo all’A.N.A.C. (già A.V.C.P.)

E’ fatto obbligo ai concorrenti, **a pena di esclusione**, di provvedere al versamento della contribuzione prevista dall’art. 1, commi 65 e 67 della Legge 266/2005, da effettuarsi secondo le modalità previste dalla Delibera dell’Autorità del 21/12/2016

10.1) VERIFICA DOCUMENTAZIONE AVCPASS

Ai sensi dell’art. 216, comma 13 del D.Lgs. n. 50/2016, questa Stazione appaltante acquisirà la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico organizzativo ed economico finanziario per la partecipazione alla procedura di gara del presente bando, presso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici istituita presso l’Autorità (AVCP) e verificare il possesso dei requisiti esclusivamente tramite la Banca dati stessa.

Pertanto è necessario che ciascun partecipante presenti in fase di gara un nuovo documento detto PASS dell’Operatore Economico (PassOE).

Il documento (PassOE) deve essere inserito nella Busta A Documenti amministrativi. Per la generazione di tale documento è necessario che ciascun operatore economico partecipante, assoggettabile alla verifica dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario, ai sensi del Codice dei contratti, abbia un proprio amministratore iscritto ed abilitato ad operare sul sistema AVCPASS OE dell’Autorità con profilo di "Amministratore dell’operatore economico". Di norma, l’abilitazione avviene nell’arco di 48 ore dalla richiesta; tuttavia tale tempistica non è garantita nel caso di soggetti non autorizzabili in via automatica (es. gli amministratori e legali rappresentanti di operatori economici non tenuti all’iscrizione sul registro delle imprese ovvero procuratori generali e speciali di operatori economici che, seppur tenuti all’iscrizione sul registro imprese, non compaiono sullo stesso) E’ pertanto onere dell’operatore economico attivarsi tempestivamente e coerentemente con le scadenze delle procedure di gara ai fini dell’ottenimento del PassOE. Tale adempimento, in capo agli operatori economici, è indispensabile per consentire alla stazione appaltante di eseguire le verifiche dei requisiti con le modalità di cui all’art. 6 bis del Codice dei contratti, onde evitare possibili esclusioni dalle procedure di gara. Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all’apposito link sul Portale AVCP (Servizi ad accesso riservato - AVCPASS) secondo le istruzioni ivi contenute. L’operatore economico, dopo la registrazione al servizio AVCPASS, indica al sistema il **CIG della procedura di affidamento cui intende partecipare**. Il sistema rilascia un "PassOE" da inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa. Fermo restando l’obbligo per l’operatore economico di presentare le autocertificazioni richieste dalla normativa vigente in ordine al possesso dei requisiti per la partecipazione alla procedura di affidamento, il "PASSOE" rappresenta lo strumento necessario per procedere alla verifica dei requisiti stessi da parte delle stazioni appaltanti.

11. SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA:

Sono ammessi alla gara gli operatori economici, elencati dall’art. 45, commi 1 e 2 del D. Lgs. n. 50/2016, in possesso dei requisiti prescritti dai successivi paragrafi, tra i quali, in particolare, quelli costituiti da:

- operatori economici con idoneità individuale di cui alle lettere a) (imprenditori individuali anche artigiani, e le società, anche cooperative), b) (consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro e consorzi tra imprese artigiane), e c) (consorzi stabili);

- operatori economici con idoneità plurisoggettiva di cui alle lettere d) (raggruppamenti temporanei di concorrenti), e) (consorzi ordinari di concorrenti), f) (le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete) e g) (gruppo europeo di interesse economico), dell’art. 45, comma 2, del Codice –

- operatori economici stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi paesi ai sensi dell'art. 45, comma 1, del Codice nonché del presente disciplinare di gara.

Si applicano le disposizioni di cui agli artt. 36 e 37 del Codice e all'art. 92 del Regolamento.

12. CONDIZIONI MINIME DI CARATTERE ECONOMICO E TECNICO NECESSARIE PER LA PARTECIPAZIONE:

Possono partecipare alla procedura di gara:

- le imprese in possesso di attestazione rilasciata da società di attestazione (SOA) di cui all' art. 61 del D.P.R. n. 207/2010 e s. m.i., in corso di validità per la **categoria prevista OG3 II;**

E' ammessa la facoltà per i concorrenti privi di qualificazione di avvalersi dei requisiti di qualificazione posseduti da altro soggetto, a norma delle disposizioni stabilite dall'art. 89 del D. Lgs.50/2016 **come modificato dall'art. 56 del D.Lgs n. 56/2017.**

E' ammesso il subappalto **alle condizioni e con i limiti di cui all'art. 105, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.** E' obbligatoria **l'indicazione della terna di subappaltatori, alle condizioni di cui al comma 6 dell'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016, qualora siano oggetto di subappalto lavorazioni e/o opere maggiormente a rischio di infiltrazione mafiosa per come individuate al comma 53 dell'art. 1 della L. n. 190/2012.**

Per i raggruppamenti temporanei, le aggregazioni di imprese di rete e per i consorzi ordinari di tipo orizzontale, di cui all'art. 45, comma 2, lettere d), e) e f), del Codice, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel bando di gara devono essere posseduti dalla mandataria o da una impresa consorziata nella misura minima del 40%; la restante percentuale deve essere posseduta cumulativamente dalle mandanti o dalle altre imprese consorziate, ciascuna nella misura minima del 10% di quanto richiesto all'intero raggruppamento. L'Impresa mandataria in ogni caso dovrà possedere i requisiti in misura maggioritaria.

Per i raggruppamenti temporanei, le aggregazioni di imprese di rete e per i consorzi di tipo verticale, di cui all'art. 45, comma 2, lettera d), e) e f), del Codice, i requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi richiesti nel bando di gara devono essere posseduti dalla capogruppo nella categoria prevalente; nella categoria scorporata la mandante deve possedere i requisiti previsti per l'importo della categoria dei lavori che intende assumere e nella misura indicata per l'impresa singola.

Salvo quanto disposto ai commi 17, 18 e 19 dell'art. 48 del D. Lgs 50/2016 e successive modifiche e integrazioni disposte all'art. 32 del D.Lgs n. 56/17 è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

I concorrenti di altri Stati aderenti all'Unione Europea devono possedere, a pena di esclusione, i requisiti art. 62 del D.P.R. n. 207/2010.

E' fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. d) ed e) del D.lgs. n. 50/2016 ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio. Tale divieto si applica anche ai soggetti di cui all'art. 45, comma 2, lett.g) del D.lgs. n. 50/2016.

I consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del D. Lgs. 50/2016 sono tenuti, **pena l'esclusione**, ad indicare in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla medesima gara.

13. TERMINE DI VALIDITA' DELL'OFFERTA:

180 giorni dalla scadenza fissata per la ricezione delle offerte.

14.CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE: L'appalto sarà aggiudicato con il criterio del minor prezzo, inferiore a quello posto a base di gara, **ai sensi dell'art. 95, comma 4, lett. a) del D.Lgs. 50/2016 come modificato dal D.Lgs. n. 56/2017.**

La soglia di anomalia sarà determinata procedendo al sorteggio di uno dei metodi indicati all'art. 97 c. 2 lett. a), b), c),d) e) del D.L.vo n. 50/2016 come modificato dal D.Lgs. n. 56/2017.

Ai sensi dell'art. 97 comma 8 si applica l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata. L' esclusione automatica non sarà esercitata quando il numero delle offerte ammesse è inferiore a dieci.

15. INFORMAZIONI PER LA PARTECIPAZIONE ALL'APPALTO.

15.1. Costituiscono motivi di esclusione dell'impresa dalla partecipazione alla procedura di gara, ai sensi dell' art. **80 D.Lgs n. 50/2016 e successive modifiche e/o integrazioni di cui al D.Lgs n. 56/2017**, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 cpp per i seguenti reati, anche se riferiti ad un suo subappaltatore:

- a) per delitti consumati o tentati, di cui agli artt. 416-416 bis del c.p (delitti contro l'ordine pubblico), ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
- b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319- ter, 319-quater, 320, 321, 322,322-bis, 346-bis, 353, 353-bis,354, 355 e 356 del codice penale, (delitti contro la P.A) nonché all'articolo 2635 del codice civile (corruzione tra privati);
- b-bis) false comunicazioni sociali di cui agli artt. 2621 e 2622 del codice civile (art. 49 del D.Lgs 56/2017);
- c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
- d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- e) delitti di cui agli articoli 648-bis (riciclaggio) ,648-ter (impiego di denaro di provenienza illecita) e 648-ter.1 (auto riciclaggio) del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminoso o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
- f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

15.2.) Costituisce altresì motivo di esclusione la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159 (misure di prevenzione previste dal libro I, titolo I, capo secondo), o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto (**informazione interdittiva**). Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis (termini per il rilascio delle comunicazioni) , e 92, commi 2 e 3 (termini per il rilascio delle informazioni),del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia. **Ai sensi dell'art. 85, del D.lgs n. 159/2011, come modificato dalla Legge n.**

161/2017, la documentazione antimafia è richiesta anche in caso di società di capitali anche consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, di società cooperative, di consorzi cooperativi, di consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II, del codice civile, e sarà riferita al legale rappresentante, agli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione e a ciascuno dei consorziati;

15.3) L'esclusione di cui al punto **15.1 e 15.2** va disposta se la sentenza o il decreto ovvero la misura interdittiva sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi gli institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara,

qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

15.4) Costituisce motivo di esclusione l'aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostantive al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui al decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015 ovvero delle certificazioni rilasciate dagli enti previdenziali di riferimento non aderenti al sistema dello sportello unico previdenziale. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purché il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

15.5) Costituisce motivo di esclusione del concorrente il verificarsi di una delle seguenti situazioni, anche se riferite a un suo subappaltatore:

a) la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice, accertate con qualunque mezzo di prova adeguato da parte della stazione appaltante;

b) lo stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110;

c) l'essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, accertato con qualunque mezzo di prova adeguato da parte della stazione appaltante. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione. Conformemente alle linee Guida n 6 dell'ANAC del 11.10.2017, sono comunque rilevanti ai fini dell'esclusione dalla gara, a prescindere dalla natura civile, penale o amministrativa dell'illecito, le condanne non definitive rientranti tra gli illeciti professionali gravi, riportate a titolo esemplificativo al punto 2.2. delle stesse linee Guida.

d) il determinarsi di una situazione di conflitto di interesse con personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che intervenga anche per conto della S.A., ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;

e) il determinarsi di una situazione di distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 D.L.vo n. 50/2016 non possa essere risolta con misure meno intrusive;

f) l'essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (contrasto al lavoro irregolare);

f-bis) l'operatore economico che presenti nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di subappalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;

f-ter) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'Anac per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti.

Il motivo di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;

g) l'essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;

h) l'aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;

i) violazione dell'obbligo relativo alla presentazione della certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero mancata autocertificazione relativa alla sussistenza del medesimo requisito;

l) l'essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, e che non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha omissso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;

m) - il trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;

- il trovarsi in una situazione di conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2, del D.lgs. 50/2016;

- l'aver direttamente o indirettamente partecipato alla preparazione della presente procedura d'appalto ai sensi dell'art. 66 c.2 e dell'art. 67 del D.lgs. 50/2016;

15.6) Il verificarsi di una delle precedenti situazioni comporta l'esclusione in qualunque momento della procedura di gara, qualora risulti che l'operatore economico si trova, a causa di atti compiuti o omissi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai punti 15.1, 15.2, 15.4 e 15.5.

15.7) Un operatore economico, o un subappaltatore, che si trovi in una delle situazioni di cui al punto 15.1 e 15.2, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al punto 15.5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

15.8) Se la stazione appaltante ritiene che le misure di cui al punto precedente sono sufficienti, l'operatore economico non è escluso dalla procedura d'appalto; viceversa, dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico.

15.9) Un operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità prevista dai punti 15.7 e 15.8 nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

15.10) Se la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore, e in tale caso è pari alla durata della pena principale e a tre anni decorrenti dalla data del suo accertamento definitivo nei casi in cui ai punti 15.4 e 15.5 ove non sia intervenuta sentenza di condanna.

15.11) Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

Le predette cause di esclusione operano anche per i subappaltatori che non possono essere affidatari di subappalto, né stipulare i relativi contratti.

E' in ogni caso demandata alla Commissione di gara la valutazione di altre fattispecie di reato non espressamente sopra richiamate e rilevanti ai fini della partecipazione alla gara in relazione a fatti la cui natura

e contenuto siano idonei ad incidere negativamente sul rapporto fiduciario con la stazione appaltante.

A tal fine dovranno essere dichiarate tutte le condanne comprese quelle non definitive per i reati o gli illeciti professionali gravi, riportate per consentire alla S.A. di valutare la gravità dei fatti commessi che potrà essere desunta anche dal beneficio della sospensione condizionale della pena, dal beneficio della non menzione, e della irrogazione della sola pena pecuniaria, dal decorso del tempo. E' fatta salva comunque l'applicazione degli artt. 178 del codice penale e 445 comma 2 460 comma 5 del codice di procedura penale, riguardanti rispettivamente la riabilitazione emessa dal Tribunale di Sorveglianza e l'estinzione del reato per decorso del tempo nel caso della pena patteggiata o decreto penale di condanna accertata con provvedimento del giudice dell'esecuzione;

In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1 fino a due anni, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia.

15.12) Non sono ammesse, a pena esclusione, le offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto, le offerte in aumento o alla pari, le offerte parziali e/o condizionate e/o limitate; non sono altresì ammesse, a pena di esclusione dalla gara, le offerte che rechino correzioni non espressamente confermate o sottoscritte.

15.13) Si procederà all'aggiudicazione **in presenza di almeno due offerte valide**.

15.14) Nel caso in cui l'aggiudicatario non possa essere individuato a causa di due o più ribassi uguali, si procederà a norma dell'art. 77, comma 2, del R.D. n. 827/1924 all'aggiudicazione per sorteggio.

15.15) Si **demanda** al Capitolato Generale degli appalti di cui al DM 145/2000 per quanto non in contrasto con il capitolato speciale o dallo stesso non previsto.

15.16) Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata. **Le firme dei concorrenti sulla domanda, sull'offerta e sulle autocertificazioni devono essere leggibili, non apposte sul timbro dell'impresa, e tali da individuare l'identità del sottoscrittore.**

15.17) Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro.

15.18) I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste nel capitolato speciale d'appalto.

15.19) Il contratto d'appalto, in attuazione del protocollo d'intesa sottoscritto tra la Città Metropolitana di Reggio Calabria e la locale Prefettura il 5 luglio 2011, conterrà le seguenti clausole:

a) Obbligo dell'impresa aggiudicataria di trasmettere tempestivamente dopo la stipula del contratto, alla SUAP, che ne darà immediata comunicazione al Gruppo interforze presso la Prefettura, l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento con riguardo alle forniture e servizi, anche non rientranti nel sub-appalto, con specifico riguardo alle seguenti attività: trasporto di materiali a discarica, fornitura e/o trasporto di terra e materiali inerti, fornitura e/o trasporto di calcestruzzo, fornitura e/o trasporto di bitume, trasporto e smaltimento di rifiuti, noli a freddo di macchinari, fornitura di ferro lavorato, fornitura con posa in opera (qualora il contratto non debba essere assimilato al subappalto ex art. 105 D.Lgs. 50/2016 come modificato dal D.Lgs n. 56/2017), noli a caldo (qualora il contratto non debba essere assimilato al subappalto ex art. 105 D.Lgs. 50/2016 come modificato dal D.Lgs n. 56/2017), autotrasporti, guardiania dei cantieri, acquisizioni dirette o indirette di materiale da cava per inerti e di materiale da cava di prestito a qualunque titolo, ed in ogni caso la fornitura di materiali e servizi facenti parte comunque del ciclo produttivo o strettamente inerenti alla realizzazione dell'opera, ed ogni variazione intervenuta per qualsiasi motivo.

b) Obbligo dell'impresa aggiudicataria di fornire in fase di esecuzione dell'appalto all'Ente committente, per l'inoltro della richiesta di acquisizione delle informazioni antimafia di cui all'art. 84 del D.Lgs n. 159/2011, i dati di tutte le imprese, anche impresa artigiana, in forma singola o societaria con gli assetti societari della stessa con cui la stessa intende sottoscrivere il contratto o l'affidamento per le tipologie di subappalto disciplinate dall'art. 105 del D.Lgs. n. 50/2016 come modificato dal D.Lgs n. 56/2017, con importi anche inferiori ad €. 150.000, nonché per le tipologie di prestazioni non inquadrabili nel subappalto;

- c) Impegno dell'impresa aggiudicataria ad interrompere ogni rapporto di fornitura con gli operatori economici per i quali siano emerse controindicazioni o nei cui confronti siano state emesse informazioni a carattere interdittivo;
- d) Espressa facoltà per l'Ente aggiudicatario di chiedere la risoluzione del contratto di appalto nel caso di inosservanza da parte dell'appaltatore degli obblighi di comunicazione sopra indicati.
- e) Previsione espressa dell'estensione dell'obbligo per la SUAP e dell'Ente committente di procedere, ciascuno secondo le rispettive competenze, alle verifiche ed acquisizioni delle informative antimafia di cui all'art. 84 del Decreto Legislativo n. 159/2011 per tutti gli affidamenti e sub-affidamenti, anche nel caso di imprese artigiane, per importi anche inferiori ad €. 150.000, ed anche alle tipologie di prestazioni non inquadrabili nel sub-appalto ed in particolare alle tipologie sopra indicate, nonché di segnalazione alla Prefettura di tutte le circostanze identificate come possibili anomalie nell'esecuzione dell'appalto;
- f) Possibilità, per i sub-contratti di importo inferiore a 150.000,00 che venga rilasciata dall'Ente committente l'autorizzazione di cui all'art. 105 del D.lgs. n. 50/2016, previa esibizione del certificato camerale con l'apposita dicitura antimafia, ferma restando in ogni caso la successiva acquisizione nei confronti di tutte le imprese interessate, delle informazioni prefettizie.
- g) Esclusione dalla richiesta di "informazioni antimafia" per le acquisizioni di materiali di consumo di pronto reperimento fino all'importo complessivo annuo di € 30.000,00, per le quali l'aggiudicatario avrà comunque l'obbligo di trasmettere all'Ente committente la certificazione camerale con dicitura antimafia.
- h) Risoluzione del contratto d'appalto, con l'obbligo per l'aggiudicatario di inserimento della medesima clausola di risoluzione anche per i relativi sub-contratti e sub-affidamenti, a seguito di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura competente nei confronti dell'aggiudicatario o del contraente, con l'espressa previsione che in tali ipotesi l'Ente committente procederà automaticamente alla revoca dell'appalto o dell'autorizzazione del sub-contratto o del sub-affidamento.
- i) Obbligo per l'impresa aggiudicataria di riferire tempestivamente all'Ente aggiudicatario, che ne dà immediata comunicazione alla Prefettura, di ogni illecita richiesta di denaro, prestazione, o altra utilità ovvero offerta di protezione avanzata nel corso di esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella realizzazione dell'intervento e di cui lo stesso venga a conoscenza, con la espressa previsione che in ogni caso l'assolvimento di tale obbligo non esime dalla presentazione di autonoma denuncia per i medesimi fatti all'Autorità giudiziaria.
- l) Facoltà per l'Ente aggiudicatario di risolvere il contratto di appalto in caso d'inadempimento da parte dell'impresa aggiudicataria dell'obbligo di informazione e di denuncia di cui al punto precedente.

Ed altresì le seguenti ulteriori clausole:

- m) Clausola con la quale l'impresa aggiudicataria assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari (art.3 comma 8 della Legge n. 136/2010 - *(Piano straordinario contro le mafie)*);
- n) Clausola di immediata risoluzione nei casi in cui l'appaltatore esegua transazioni senza avvalersi di banche o della società Poste italiane Spa.
- o) Clausola di verifica da parte del R.U.P., prima di autorizzare il subappalto, che analogo obbligo di tracciabilità sia rispettato nei contratti sottoscritti con i subappaltatori ed i subcontraenti.
- p) Gli eventuali subappalti, disciplinati dall'art. 105 del D.lgs. n. 50/2016 come modificato dal D. Lgs n. 56/2017, saranno autorizzati a condizione che siano indicati e richiesti in sede di offerta.

E' fatto divieto di subappalto ad imprese che hanno partecipato in qualsiasi forma alla medesima gara.

q) I pagamenti relativi ai lavori svolti dal subappaltatore o cottimista verranno effettuati dall'aggiudicatario salvo i casi previsti al comma 13 dell'art. 105 del D. Lgs n. 50/2016

(Le dichiarazioni di cui ai punti da a) ad q) andranno rese utilizzando il modello "Dichiarazione di accettazione")

Le imprese, per il solo fatto che partecipano alla presente procedura di gara, accettano esplicitamente e totalmente tutti i patti, le condizioni, i vincoli, gli obblighi e le clausole stabilite dal presente bando-disciplinare, dal Capitolato Speciale di Appalto e dal Contratto, nessuna esclusa.

La SUAP si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. (art. 95 c.12 D.L.vo n. 50/2016).

15.20) E' vietata l'associazione in partecipazione. Salvo quanto disposto ai commi 17, 18 e 19 dell'art. 48 del D.Lgs. 50/2016 come modificati dal D. Lgs n. 56/2017 e dagli artt. 19-bis e 19-ter del D. Lgs n. 56/2017, è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

15.21) Si procederà all'esclusione dalla gara, alla denuncia dei fatti costituenti reato ed alla segnalazione all'Autorità per l'iscrizione nel casellario informativo per quelle imprese singole,consorziate, raggruppate, ausiliate ed ausiliarie per le quali in sede di controllo delle veridicità delle dichiarazioni relative ai requisiti di carattere generale, le stesse non risultino confermate, ai sensi dell'art. 80, comma 5 del D.L.vo n. 50/2016 come integrato con le lett. f bis ed f ter dall'art. 49 lett.e) del D.L.vo n. 56/2017.

15.22) La stazione appaltante attiverà la procedura di segnalazione, ai sensi dell'art. 80, comma 12, del D.Lgs. n. 50/2016, all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici ai fini dell'inserimento dei dati nel casellario informatico delle imprese, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere, per quelle imprese che siano state escluse dalla gara perchè tra di loro in situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e che non abbiano reso l'apposita dichiarazione. Conseguenze di carattere penale sono previste qualora emergessero situazioni oggettive lesive della *par condicio* fra concorrenti e della segretezza delle offerte.

15.23) L'esito favorevole del controllo sui requisiti di ordine generale e speciale è condizione per l'emanazione della determina di aggiudicazione definitiva dell'appalto (art. 32 c.7 D.L.vo n. 50/2016).

15.24) In caso di esito non favorevole dei controlli sulle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, eseguiti sul soggetto provvisoriamente aggiudicatario, l'appalto verrà aggiudicato al concorrente che segue in graduatoria.

15.25) La seduta di gara potrà essere sospesa ed aggiornata ad altra ora o giorno successivo.

15.26) L'anomalia dell'offerta sarà valutata secondo quanto previsto dall' art. 97 del D. Lgs. 50/2016 come modificato dall'art. 62 del D.Lgs n. 56/2017.

15.27) Tutte le spese per la partecipazione alla gara, a qualsiasi titolo supportate, restano a carico del concorrente.

15.28) La documentazione di gara inviata rimane tutta acquisita agli atti.

15.29)La documentazione acquisita a comprova dei requisiti con riferimento al medesimo partecipante potrà essere utilizzata anche per gare diverse, nei limiti di efficacia della stessa.

15.30) Si procederà a termini degli artt. 353 e 354 del vigente codice Penale contro chiunque, con violenza o minaccia o con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, impedisse o turbasse la gara, ovvero ne allontanasse gli offerenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o per altra utilità a lui o ad altri data o promessa.

15.31) La Stazione si riserva il diritto di annullare la gara, di rinviare l'apertura delle offerte o di non procedere all'aggiudicazione, in qualsiasi momento, senza che gli offerenti possano avanzare pretese di qualsiasi genere e natura.

15.32)Le dichiarazioni ed i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'art. 83, comma 9, del D. Lvo n. 50/2016 come modificato dal D.Lgs n. 56/2017 art. 52 lett. d).

15.33) Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alle richieste della stazione appaltante, formulate ai sensi dell'art. 83 comma 9, costituisce causa di esclusione.

15.34) L'Ente Appaltante procederà ai sensi dell'art. 110 del D.Lgs.50/2016 come modificato dall'art. 74 del D.Lgs n. 56/2017, in caso di fallimento dell'esecutore o risoluzione del contratto.

15.35) Il contratto, a termini dell'art.32 comma 9 del D.lgs 50/2016, non potrà essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 76,comma 5 de D.Lgs n. 50/. La stipula dovrà comunque avvenire, sensi dell'art.32 comma 8) del D.lgs 50/2016, entro 60 giorni decorrenti dalla data di efficacia dell'aggiudicazione definitiva e rimane subordinata all'esito positivo delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

15.36) Le eventuali richieste di chiarimenti o documenti da parte dell'Ente appaltante sospendono i termini di cui all'art. 33 c.1 D.L.vo n. 50/2016.

15.37) Il contratto sarà stipulato **esclusivamente** con atto pubblico informatico ovvero in modalità elettronica, ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs 50/2016 come modificato dall' art. 22 del D.L.gs n. 56/2017 comma 14 e 14 bis, , presso la sede dell'Ente Appaltante.

15.38) Sono a carico dell'impresa aggiudicataria, le spese di contratto, comprese quelle di bollo, registro e quelle propedeutiche, connesse e correlate alla stipula del contratto d'affidamento, ai sensi dell'art. 34, comma 35, del d.l. n. 179/2012, convertito con l. n. 221/2012.

15.39) Ove nei termini fissati, l'aggiudicatario non si presenti per la consegna dei lavori o per la stipula del contratto, l'Ente Appaltante procederà a termini di legge all'incameramento della cauzione (art. 93, comma 6, D. Lvo n. 50/2016 come modificato dall'art. 59 del D.Lgs n. 56/2017) ed all'applicazione delle relative sanzioni e segnalazioni all'Autorità di Vigilanza.

15.40) L'Ente Appaltante si riserva di procedere alla consegna dei lavori all'aggiudicataria in via d'urgenza nei casi indicati dall'art. 32, comma 8, D. Lgs 50/2016, sotto riserva di stipula del contratto.

15.41) Nel caso di difformità tra le norme contenute nel capitolato speciale e bando, saranno ritenute valide quelle riportate nel presente bando.

ULTERIORI INFORMAZIONI:

Al fine di consentire alla S.A la gestione attraverso il Portale "Gare Telematiche" anche delle procedure tradizionali è necessario che i concorrenti si registrino compiendo la procedura di registrazione tramite l'apposito link "Registrati ora!" presente sulla home page del Portale stesso.

La registrazione fornirà – entro le successive 6 ore - una terna di valori (codice d'accesso, nome utente e password), personale per ogni ditta registrata, necessaria per l'accesso e l'utilizzo delle funzionalità del Portale: tale terna di valori sarà recapitata all'indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante, così come dichiarato all'atto della registrazione. Qualora la ditta abbia già effettuato la registrazione per altra procedura, la stessa deve utilizzare la stessa terna di valori già attribuitale.

In caso di smarrimento dei codici di accesso è sempre possibile recuperarli attraverso le apposite funzioni [Hai dimenticato Codice di Accesso e Nome Utente?](#) e/o [Hai dimenticato la password?](#) presenti sulla home page del Portale.

Il codice d'accesso ed il nome utente attribuiti dal sistema sono imm modificabili; la password invece può essere modificata in qualunque momento tramite l'apposito link **OPZIONI**. La lunghezza minima della password è di 8 caratteri.

I concorrenti accettano che tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara saranno inoltrate come avviso all'indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante così come risultante dai dati presenti sul Portale Gare Telematiche della Città Metropolitana di Reggio Calabria.

E' facoltà della Stazione Appaltante effettuare le suddette comunicazioni mediante altro strumento telematico, ai recapiti presenti sul Portale Gare Telematiche della Città Metropolitana di Reggio Calabria.

Si invitano gli operatori economici ad indicare - in fase di registrazione- un indirizzo di posta elettronica certificata quale indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante.

Le richieste di chiarimento e /o quesiti, dovranno pervenire **esclusivamente** attraverso il portale gare telematiche <https://garetelematiche.provincia.rc.it/portale>, all'attenzione del R.U.P. **entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 20/04/2018** Le risposte alle richieste di chiarimenti che possano rivestire carattere di interesse generale saranno pubblicate sul portale medesimo che i concorrenti dovranno consultare prima della presentazione dell'offerta.

La S.U.A. comunicherà tutte le informazioni attinenti alla presente gara d'appalto, esclusivamente sul sito istituzionale della Città Metropolitana di Reggio Calabria <https://garetelematiche.provincia.rc.it/portale>. Pertanto, le imprese sono invitate a consultare il sito della Città Metropolitana di Reggio Calabria per ottenere tutte le notizie attinenti all'appalto di cui trattasi (rinvio della seduta di gara, annullamento della gara, sospensione della gara, comunicazione della nuova data di apertura della documentazione amministrativa,

ect.). L'esito provvisorio della procedura con l'indicazione dell'aggiudicatario provvisorio sarà pubblicato sui siti istituzionali dell'Ente appaltante e della Stazione appaltante. **Non saranno rese informazioni telefoniche in ordine all'esito provvisorio di gara.**

La Stazione Unica Appaltante e l'Ente Appaltante effettueranno, ciascuno per quanto di competenza, le **comunicazioni previste agli artt. 76, comma 5, e 93 comma 9 del D.Lgs n. 50/2016** ai soggetti ivi indicati, con le modalità e nei termini previsti negli articoli medesimi.

Le comunicazioni relative all'aggiudicazione verranno effettuate in maniera sintetica, rinviando per i provvedimenti ed i dettagli della procedura al sito web.

Tutte le comunicazioni, ai sensi dell'art. 40, comma 1 del D.Lgs. n. 50/2016, di pertinenza della SUAP inerenti la procedura in oggetto, saranno effettuate tramite **posta elettronica certificata**. A tal fine il concorrente **dovrà obbligatoriamente indicare in domanda di gara**, oltre al domicilio eletto, l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) al quale inviare le comunicazioni ed i principali recapiti telefonici e, facoltativamente, l'indirizzo e mail. La SUAP non si assume responsabilità in caso di mancata attivazione della PEC dichiarata in domanda o di malfunzionamento della stessa.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di avvalimento, le comunicazioni di cui all'art. 52 del Codice andranno inviate ad entrambe le parti ai sensi dell'art. 89, comma 9 del D. Lgs. n. 50/2016.

È' obbligo del concorrente comunicare tempestivamente alla S.U.A. ogni variazione sopravvenuta nel corso della procedura di gara circa l'indirizzo PEC, e-mail, recapiti telefonici già indicati in domanda.

Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione del contratto saranno deferite alla competente Autorità Giudiziaria. Le controversie derivanti dalla procedura di gara, ivi comprese quelle risarcitorie, sono devolute alla competenza esclusiva del TAR di Reggio Calabria.

La Stazione Unica Appaltante non assume responsabilità, in ordine a bandi pubblicati su altri siti internet non ufficiali con versioni modificate, manipolate o comunque manomesse da terzi diversi da quello di cui al punto 1.2 del presente bando di gara.

Si informa che ai sensi dell'art. 13 DLgs 30.06.2003 n. 196 i dati raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito delle attività istituzionali dell'Ente Appaltante e che l'impresa dovrà espressamente rilasciare l'autorizzazione al trattamento dei dati medesimi.

Tutte le dichiarazioni sostitutive richieste ai fini della partecipazione alla presente procedura di gara:

-devono essere rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm. ii. in carta semplice, con la sottoscrizione del dichiarante (rappresentante legale del candidato o altro soggetto dotato del potere di impegnare contrattualmente il candidato stesso); al tale fine le stesse devono essere corredate dalla copia fotostatica di un documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità; per ciascun dichiarante è sufficiente una sola copia del documento di riconoscimento anche in presenza di più dichiarazioni su più fogli distinti.

-potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentati e, in tal caso, alle dichiarazioni dovrà essere allegata copia conforme all'originale della relativa procura.

-devono essere rese e sottoscritte dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, consorziati, aggregati in rete di imprese, ancorché appartenenti alle eventuali imprese ausiliarie, ognuno per quanto di propria competenza.

La documentazione da produrre, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autenticata o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza (artt. 83 comma 3, 90 commi 8 e 9 ed art. 49 del D.L.vo n. 50/2016).

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

16. DISCIPLINARE - NORME PER LA GARA

16.1 Modalità di presentazione e criteri di ammissibilità delle offerte

A pena di esclusione, il plico generale contenente la “**Busta A** - Documentazione Amministrativa” e la “**Busta B** - Offerta Economica”, dovrà pervenire esclusivamente a mezzo raccomandata del servizio postale oppure mediante agenzia di recapito autorizzata, **entro il termine perentorio delle ore 12,00 del giorno 02/05/2018** al seguente indirizzo: **S.U.A. – Via Mons. G. Ferro n.1 – 89127 Reggio Calabria**

A tal fine farà fede il timbro e l’orario apposti dall’ufficio protocollo della S.U.A.

Il recapito tempestivo dei plichi **e la loro integrità** rimangono ad esclusivo rischio del mittente, intendendosi questa Stazione Unica Appaltante esonerata da ogni responsabilità, anche derivante da causa di forza maggiore od a fatto imputabile a terzi, qualora gli stessi non giungano a destinazione in tempo utile **ovvero pervengano laceri o aperti**.

Il plico esterno, **a pena di esclusione**, deve essere idoneamente sigillato, controfirmato sui lembi di chiusura con modalità tali da garantirne l’integrità.

Il plico deve recare all’esterno, per consentire l’identificazione della provenienza, le seguenti indicazioni: **CODICE PASSOE**, Ragione Sociale (se si tratta di R.T.I, occorre specificare la Ragione Sociale di tutte le imprese che lo compongono; in caso di avvalimento deve essere indicata la ragione sociale dell’impresa ausiliaria), indirizzo, numero telefono/fax, codice fiscale/o P.IVA dell’impresa concorrente, nonché la seguente dicitura:

OFFERTA GARA del giorno 03/05/2018
Amministrazione Aggiudicatrice: COMUNE DI ARDORE

OGGETTO: Patto per il SUD - Interventi Città Metropolitana - Lavori di Riqualificazione lungomare comunale – CIG: 7331243D19.

La sigillatura deve essere effettuata con ceralacca o nastro adesivo antistrappo o strisce di carta preincollata o materiale plastico equivalente idoneo a garantire la sicurezza contro eventuali manomissioni. Per lembi di chiusura si intendono quelli incollati dal concorrente dopo l’introduzione del contenuto e non anche quelli preincollati meccanicamente in fase di fabbricazione delle buste.

Il plico esterno dovrà contenere, **a pena di esclusione**, due buste interne denominate “**A - Documentazione Amministrativa**” e “**B - Offerta Economica**” che devono essere anch’esse idoneamente sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, **pena l’esclusione dalla gara**.

16.2) La busta “A – Documentazione amministrativa” deve contenere i seguenti documenti:

16.2.1) A pena di esclusione dalla gara: "Domanda di partecipazione alla gara con dichiarazioni sostitutive a corredo della stessa" sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente, redatta preferibilmente sull’apposito modulo predisposto dalla Stazione Unica Appaltante (**Allegato 1**), scaricabile dal sito <https://garetelematiche.provincia.rc.it/portale>. **In caso di mancata sottoscrizione è ammesso SOCCORSO ISTRUTTORIO, ai sensi dell’art. 83 comma 9 del D.Lgs n. 50/2016 come modificato dall’art. 52 lett. d) del D. Lgs n. 56/2017.**

Alla domanda, in alternativa all’autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, **a pena di esclusione**, copia fotostatica leggibile di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante **ed in tal caso va trasmessa**, in allegato, la relativa procura.

Si precisa che:

► nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda, **a pena di esclusione**, deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio (art. 48, comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016);

► Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete (art. 45, comma 2, lett. f del D. Lgs. n. 50/2016):

a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n.33 la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;

b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara.

16.2.2) A pena di esclusione dalla gara: Dichiarazioni sostitutive da rendersi, ai sensi di legge e come da modello predisposto dall'Ente (Allegato 1), dal singolo concorrente, da tutte le imprese riunite in caso di RTI, nonché dall'impresa ausiliaria, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, a firma di un legale rappresentante dell'impresa ed attestanti:

a) **requisiti di idoneità professionale e di qualificazione per eseguire i lavori pubblici**, di cui agli artt. 83, comma 3 e 79 DPR 207/2010 (art.216, comma 14, del D.Lgs n. 50/2016), costituiti dalla **Iscrizione alla C.C.I.A.A.** (come da dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla **C.C.I.A.A.**), dal **possesso di Attestazione SOA nonché, ove utilizzate ai fini della riduzione della cauzione provvisoria, delle certificazione di sistema di qualità previste all'art. 93 comma 7 del D.Lgs. n. 50/2016 come modificato dall'art. 59 lett. e) del D.Lgs n. 56/2017.**

In particolare andrà dichiarata:

- l'attività di iscrizione alla Camera di commercio, numero registro Ditte o rep. econ.amm.vo (REC), numero e data iscrizione, durata della ditta/data termine,forma giuridica, sede ditta (località/c.a.p.- indirizzo), Codice fiscale, Partita I.V.A., il/i nominativo/i (con qualifica, data di nascita e luogo di nascita e residenza, nonché numero di codice fiscale) del titolare, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari; la composizione azionaria o le singole quote di partecipazione detenute dai propri soci (**compilare anche l'apposita autodichiarazione fornita dalla S.A.**).
- che l'impresa **appartiene o non appartiene** alla categoria di micro, piccola o media impresa, ai sensi della Raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese, Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea serie L124 del 20/05/2003, secondo i seguenti parametri:

Parametri	Imprese		
	micro	piccole	medie
Numero Dipendenti inferiore o uguale a	10	50	250
Fatturato annuo inferiore o uguale a (corrispondente alla voce A.1 del conto economico redatto secondo la vigente norma del codice civile)	2 mln	10 mln	50 mln
Bilancio annuo inferiore o uguale a (corrispondente al totale dell'attivo patrimoniale)	2mln	10 mln	43 mln

- il possesso di **attestazione SOA** di cui al D.P.R. n. 207/2010, per prestazioni, categorie e classifiche adeguati all'appalto in oggetto nonché del sistema di qualità aziendale ove utilizzato per la riduzione della cauzione.

b) **requisiti di ordine generale** di cui all'art. 80 comma 5 del D.Lgs n. 50/2016 come integrato dall'art. 49 del D.Lgs n. 56/2017 con le lett. f-bis ed f-ter . In particolare l'impresa dovrà attestare l'assenza di cause di esclusione, mediante le seguenti dichiarazioni:

b.1) **che** l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di concordato preventivo e che l'impresa non è a conoscenza di un procedimento dell'Autorità giudiziaria che accerti uno stato di insolvenza;

(Oppure, in caso di concordato preventivo con continuità aziendale)

b.2) di avere depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, e di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale di ... *[inserire riferimenti autorizzazione, n., data, ecc., ...]*: per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese;

(Oppure)

b.3) di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, giusto decreto del Tribunale di [..... del.....] ... : per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese

c) **che** nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 D.Lgs. 159/2011 e che non sussiste alcuna causa ostativa prevista dall'art. 67 del medesimo Decreto;

d) **che** nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27.12.1956 n.1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

e) **che** non è stata applicata dall'organo giudiziario competente una delle misure di prevenzione di cui alla legge, n. 1423/56 e s.m. nei confronti dei soggetti richiamati dall'art. 80, commi 1, 2 e 3 del D.Lgs. 50/2016 come modificato dal D.Lgs n. 56/2017 art. 49;

f) **che** nei propri confronti non sono sussistenti misure cautelari interdittive ovvero di divieto temporaneo di stipulare contratti con la pubblica amministrazione ai sensi del d.lgs. 231/2001 (art. 80, comma 5, lett. f del D.Lgs n. 50/2016 integrato con le lett. f-bis, ed f-ter del D.Lgs n. 56/2017);

g) **che** nei propri confronti non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sull'affidabilità morale e professionale, né condanna con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, come definiti degli atti comunitari di cui all'art. 57, direttiva CE 2014/24/UE;

g.1)- **che nei propri confronti non sussistono condanne penali definitive o condanne non definitive , a prescindere dalla natura civile, penale o amministrativa, rilevanti ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett.c) del D. Lgs. 50/2016..**

oppure

- **che** nei propri confronti sussistono condanne penali definitive **o condanne non definitive , a prescindere dalla natura civile, penale o amministrativa, rilevanti ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett.c) del D. Lgs. 50/2016.**

(obbligatoriamente ed a pena di esclusione e di dichiarazione mendace ove accertati in sede di verifica, devono essere indicate TUTTE le condanne riportate, ivi comprese le sentenze di patteggiamento ed i decreti penali di condanna divenute irrevocabili incluse quelle per la quali sia stato concesso il beneficio della non menzione ovvero sia intervenuta l'estinzione del reato ma la suddetta estinzione non sia stata dichiarata con provvedimento dell'Autorità Giudiziaria);

h) - che nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono soggetti tra quelli indicati all'art. 80, c. 3 del D.Lgs. n. 50/2016 cessati da cariche societarie, ivi compresi i soggetti cessati dalle medesime cariche a seguito di acquisizione/cessione di ramo d'azienda, affitto d'azienda o di ramo di essa, fusioni, incorporazioni ecc;

ovvero

h.1)- indica i soggetti (nominativi, data di nascita, cittadinanza, carica ricoperta) cessati dalle cariche societarie indicate all'art. 80, c. 3 del D.Lgs. n. 50/2016 nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara **ivi compresi i soggetti cessati descritti alla precedente lettera h) e rivestenti le qualifiche di cui all'art. 80, c. 3** precisando che per i predetti soggetti:

h.1.1)-non sono state pronunciate sentenze di condanna non definitive , a prescindere dalla natura civile, penale o amministrativa, rilevanti ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett.c) del D. Lgs. 50/2016, condanna passate in giudicato o di applicazione della pena su richiesta , ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale e comunque non vi sono condanne con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45,paragrafo 1 della direttiva Ce 2004/18, o per i delitti indicati nel bando di gara;

ovvero

h.1.2) - nel caso di sentenze a carico dei cessati, sono stati adottati atti e misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata dimostrabili con la documentazione allegata alla dichiarazione.

Resta salva in ogni caso l'applicazione dell'art.178 del codice penale e dell'art. 445 comma 2 del c. p.p. e dall'art. 460 comma 5 c.p.p e la depenalizzazione del reato.

i) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 legge 19 maggio 1990 n. 55 (art. 80, comma 5, lett. h) del D.lgs. n. 50/2016);

l) di non aver commesso gravi infrazioni, definitivamente accertate, attinenti alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, così come individuati nell'allegato I del D.Lgs n. 81/2008;

m) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati dall'Ente Appaltante, o di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante (art. 80, comma 5, lett. c) del D.lgs. n. 50/2016);

n) di non aver commesso violazioni,definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti (art. 80, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 come integrato e modificato dall'art. 49 lett. d) del D. Lgs n. 56/2017);

o) che l'impresa non ha iscrizioni nel Casellario informatico per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, e per l'affidamento dei subappalti (art. 80, comma 5, lett. g) del D.lgs. n. 50/2016);

p) di non aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate delle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o del paese di provenienza, consapevole che sono considerate gravi, ai fini dell'art. 80, comma 4 del D.Lgs. n. 50/2016 e successive integrazioni e modificazioni di cui al D.Lgs n. 56/2017 art. 49 lett. d), le violazioni attestate da Durc non regolare alla data della domanda di partecipazione alla gara (Consiglio di Stato-Adunanza Plenaria n. 5 e 6 del 29/02/2016) ;

q) che l'impresa, ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 68 del 1999 (norme sul diritto al lavoro dei disabili), occupa attualmente un numero di dipendenti, calcolato con le modalità di cui all'articolo 4 della predetta legge, tenuto altresì conto delle esenzioni per il settore edile di cui all'articolo 5, comma 2, della stessa legge, come modificato dall'articolo 1, comma 53, della legge n. 247 del 2007 :

- ☐ inferiore a 15 (quindici) e pertanto non è soggetta agli obblighi di cui alla predetta legge;
- ☐ tra 15 (quindici) e 35, ma non ha effettuato assunzioni dopo il 18 gennaio 2000, e pertanto non è soggetta agli obblighi di cui alla predetta legge;
- ☐ tra 15 (quindici) e 35 ed ha effettuato assunzioni dopo il 18 gennaio 2000, ed è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e ha ottemperato ai relativi obblighi;
- ☐ superiore a 35 (trentacinque), ed è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e

ha ottemperato ai relativi obblighi.

r) che non è stata destinataria di un provvedimento interdittivo alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni ed alla partecipazione a gare pubbliche nell'ultimo biennio antecedente la data di sottoscrizione della presente dichiarazione. Qualora l'impresa sia stata destinataria di informativa prefettizia a carattere interdittivo dovrà indicare la data, l'eventuale proposizione di ricorso giurisdizionale ed il relativo esito, l'eventuale richiesta di revisione del provvedimento prefettizio ed il relativo esito, l'eventuale variazione societaria verificatasi successivamente al provvedimento interdittivo;

r.1) che non è stata destinataria di un'informativa a carattere interdittivo da parte della competente Prefettura

ovvero

-di essere stata destinataria di un'informativa a carattere interdittivo ai sensi dell'art. 84 D.L.vo n. 159/2011 in data.....ma di aver proposto avverso la medesima ricorso giurisdizionale con il seguente esito: ☐ accolto ☐ respinto con sentenza n..... del.....;

ovvero

di essere stata destinataria di un'informativa a carattere interdittivo in data.....ma di aver proposto alla Prefettura la revisione in data..... con il seguente esito.....;

ovvero

di essere stata destinataria di un'informativa a carattere interdittivo in data.....ma di aver proposto alla Prefettura la revisione in data.....ancora in fase istruttoria;

ovvero

di essere stata destinataria di un'informativa a carattere interdittivo in data.....ma di aver proceduto, successivamente alla stessa, alla sostituzione degli organi muniti del potere di rappresentanza o titolari di cariche (da indicare obbligatoriamente);

s) che nei confronti dell'impresa non risulta iscrizione nel Casellario informatico per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, ai fini del rilascio dell'attestazione SOA ;

t) di non trovarsi nelle ipotesi di cui all'art.80, comma 5, lett. l) del D.Lgs 50/2016;

u) (Situazioni di controllo)- di non trovarsi in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. con altro soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero

u.1) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano in una situazione di controllo rispetto alla propria posizione di cui all'art. 2359 c.c e dichiara di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero

u.2) dichiara di essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altri soggetti partecipanti alla medesima procedura e di aver formulato autonomamente l'offerta, elencando le imprese con l'indicazione della denominazione, ragione sociale e sede, rispetto alle quali sussiste tale situazione. **In tal caso va compilato l'apposito modello di dichiarazione situazioni di controllo;**

aa) di avere effettuato, con le modalità indicate dall'art. 106 del DPR 207/2010 (da precisare espressamente nella dichiarazione), uno studio approfondito di tutti gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico estimativo, di essersi recato sul posto dove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza, di aver verificato e tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle capacità e disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate, degli oneri, compresi quelli eventuali relativi alla raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti e/o residui di lavorazione e di quelli in materia di sicurezza, assicurazione, condizioni di lavoro, previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere eseguiti i lavori, nonché di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, comprese eventuali maggiorazioni per lievitazione dei

prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione dei lavori, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito, sulle condizioni contrattuali, sulla esecuzione dei lavori e di avere giudicato i lavori realizzabili per il prezzo corrispondente all'offerta presentata, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;

- ab)** di avere effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori, nonché della disponibilità delle attrezzature adeguate alla entità, tipologia e categoria dei lavori in appalto;
- ac)** nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lettere b) e c) del D.Lgs 50/2016) il consorzio deve indicare per quali consorziati concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma (art. 48, comma 7 del D.Lgs 50/2016). E' consentito, per le ragioni indicate nei commi 17,18 e 19, come modificati dall'art. 32 lett. f, g, h, del D.Lgs n. 56/2017, per fatti o atti sopravvenuti, designare ai fini dell'esecuzione dei lavori o dei servizi, un'impresa consorziata diversa da quella indicata in sede di gara, a condizione che la modifica soggettiva non sia finalizzata ad eludere in tale sede la mancanza di un requisito di partecipazione in capo all'Impresa consorziata.
- ad)** di non trovarsi nella situazione prevista dall'art. 24, comma 7 del D.Lgs n. 50/2016 come modificato dall'art. 14 c. 1 del D.Lgs n. 56/2017;
- ae)** di obbligarsi in caso di aggiudicazione e di sottoscrizione del contratto di appalto, ove le lavorazioni comportino tale obbligo, ad iscrivere i lavoratori alla Cassa Edile della Provincia di Reggio Calabria o ad altra Cassa Edile Regionale;
- af)** che, all'interno della propria azienda vengono osservati gli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente
- ag)** di non trovarsi nelle condizioni di cui agli art. 43 e 44 del D.Lgs n. 286 del 22/7/1998 (Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero);
- ah)** di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 41 del D.Lgs n. 198 dell'11/4/2006 recante il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge del 28/11/2005 n. 246;
- ai)** di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto, ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del Decreto Legislativo n. 165/2001 e s.m. **(Normativa anticorruzione)**
- al)** di impegnarsi, nel caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 9 dell'art. 83 del D.Lgs n. 50/2016 come modificato dall'art. 52 lett. d) del D.Lgs n. 56/2017 a regolarizzare entro un termine non superiore a dieci giorni le dichiarazioni necessarie, pena esclusione dalla gara in caso di mancata regolarizzazione entro il termine assegnato.

16.2.3) A pena di esclusione dalla gara: Dichiarazione attestante ai sensi del T.U. 445/00 di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 80, D.L.vo n. 50/2016 come modificato dall'art. 49 del D.Lgs n. 56/2017 da parte dei seguenti soggetti:

- **dal direttore tecnico, in caso di imprese individuali, ove diverso dal titolare firmatario;**
- **dai soci e dal direttore tecnico se trattasi di società in nome collettivo;**
- **dai soci accomandatari e dal direttore tecnico se trattasi di società in accomandita semplice;**
- **dai membri del Consiglio di Amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o di soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione e controllo, dal direttore tecnico, dal socio unico persona fisica ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. Nel caso di società nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci;**
- **da amministratori, titolari firmatari, direttori tecnici dei soggetti cessati dalla carica descritti al precedente punto 16.2.2 lett.h).** Qualora i suddetti soggetti non siano in condizione di rendere la richiesta attestazione, questa può essere resa dal legale rappresentante, mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi

dell'art. 47 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con indicazione nominativa dei soggetti per i quali l'attestazione è rilasciata.

Nel caso di società nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del 50% della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci.

E' ammesso SOCCORSO ISTRUTTORIO, ai sensi dell'art. 83 comma 9, del D.Lgs n. 50/2016 come modificato dall'art. 52 lett. d) del D.Lgs n. 56/2017.

Le attestazioni di cui all'art. 80 D.L.vo n. 50/2016, devono essere rese anche dai titolari di poteri institori **ex art. 2203 del c.c. e dai procuratori generali/speciali, dei membri degli organi con potere di direzione o vigilanza o dei soggetti muniti dei poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, e titolari di poteri gestori e continuativi.**

Le dichiarazioni suddette, nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo, consorzio stabile o ordinario, dovranno essere redatte da **tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio e presentate dalla capogruppo in unico plico.**

In caso di esistenza di condanne penali definitive o di condanne non definitive , a prescindere dalla natura civile, penale o amministrativa, se le stesse rientrano tra quelle previste al paragrafo II delle Linee Guida n. 6 dell'ANAC , obbligatoriamente ed a pena di esclusione e di dichiarazione mendace ove accertati in sede di verifica, devono essere indicate TUTTE le condanne riportate, ivi comprese le sentenze di patteggiamento ed i decreti penali di condanna divenute irrevocabili incluse quelle per la quali sia stato concesso il beneficio della non menzione ovvero sia intervenuta l'estinzione del reato ma la suddetta estinzione non sia stata dichiarata con provvedimento dell'Autorità Giudiziaria.

16.2.4) Dichiarazione relativa al subappalto – (modello Dichiarazione di subappalto) Il subappalto è ammesso alle condizioni e con i limiti dell'art. 105 del D.Lgs 50/2016 come modificato dall'art. 69 del D.Lgs n. 56/2017 **(non può essere superato il limite del 30% dell'importo complessivo dell'appalto)**. L'impresa **dovrà esplicitamente indicare le lavorazioni, in particolare la loro tipologia**, che intende eventualmente subappaltare o concedere a cottimo. In mancanza della dichiarazione specifica il subappalto non sarà autorizzato.

La dichiarazione andrà resa e sottoscritta dall'impresa concorrente e, nel caso **di raggruppamento temporaneo**, da tutti i soggetti che costituiscono il predetto raggruppamento.

Il concorrente è obbligato, qualora siano oggetto di subappalto opere e/o parti di lavorazioni riguardanti attività a rischio di infiltrazione mafiosa come individuate al comma 53 dell'art. 1 della legge 6 novembre 2012, all'indicazione **della terna di subappaltatori** (art. 105 comma 6 del D.Lgs 50/2016 come modificato dall'art. 69 lett. e) del D.Lgs n. 56/2017) i quali dovranno rendere, in sede di offerta, dichiarazioni in merito alla insussistenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016 e smi.

16.2.5) Attestazione SOA , di cui all'art. 84 del D.L.vo n. 50/2016 come integrato dall'art 53 de D.Lgs n. 56/2017, in originale (o fotocopie con dichiarazione di conformità all'originale *ai sensi dell'art.19 T.U. 445/2000*).

Il predetto attestato, per la categoria e la classifica adeguata all'importo da appaltare, deve essere rilasciato/i da società (SOA) regolarmente autorizzata ed in corso di validità.

Nel caso di concorrenti costituiti da imprese riunite o raggruppate o da riunirsi o da raggrupparsi, l'attestazione SOA deve essere prodotta **da ciascun soggetto facente parte del raggruppamento** (*in originale o fotocopie con dichiarazione di conformità all'originale ai sensi dell'art.19 T.U. 445/2000*)

16.2.6) Ove non attestato dalla SOA e nei casi di legge, deve essere presentata fotocopia con dichiarazione di conformità all'originale ai sensi dell'art.19 T.U. 445/2000, della **certificazione di qualità, ove utilizzata per la riduzione della cauzione**, relativa al concorrente, ovvero a ciascuno dei partecipanti in un costituendo RTI di tipo orizzontale, rilasciata da organismi autorizzati, ai sensi delle norme vigenti;

16.2.7) Indicazioni per i concorrenti con idoneità plurisoggettiva e i consorzi:

Per i consorzi stabili, consorzi di cooperative e di imprese artigiane:

► **a pena di esclusione**, atto costitutivo e statuto del consorzio in copia, con indicazione delle imprese consorziate;

dichiarazione in cui si indica il/i consorziato/i per i quale/i il consorzio concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:

► **a pena di esclusione**, mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione del soggetto designato quale mandatario, delle quote di partecipazione al raggruppamento e delle quote di esecuzione che verranno assunte dai concorrenti riuniti.

Nel caso di consorzio ordinario o GEIE già costituiti:

► **a pena di esclusione**, atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE in copia, con indicazione del soggetto designato quale capogruppo.

► dichiarazione in cui si indica, **a pena di esclusione**, la quota di partecipazione al consorzio e le quote di esecuzione che verranno assunte dai concorrenti consorziati.

Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti:

► **a pena di esclusione**, dichiarazione resa da ciascun concorrente attestante:

a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei, consorzi o GEIE;

c. la quota di partecipazione al raggruppamento, nonché le quote di esecuzione che verranno assunte dai concorrenti riuniti o consorziati.

Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5:

► **a pena di esclusione**, copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante il Codice dell'amministrazione digitale (di seguito, CAD) con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.

► **a pena di esclusione**, dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre e relativamente a queste ultime opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

► **a pena di esclusione**, dichiarazione che indichi le quote di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara e le quote di esecuzione che verranno assunte dalle singole imprese della rete.

Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza, ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5:

► **a pena di esclusione**, copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato

quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD.

► **a pena di esclusione**, dichiarazione che indichi le quote di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara e le quote di esecuzione che verranno assunte dalle singole imprese della rete.

Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti:

► **a pena di esclusione**, copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle quote di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara e delle quote di esecuzione che verranno assunte dalle singole imprese di rete.

(o, in alternativa)

► **a pena di esclusione**, copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD. Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

- a. a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo ai raggruppamenti temporanei;
- c. la quota di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara e le quote di esecuzione che verranno assunte dalle singole imprese della rete ai componenti in R.T.I. o in Consorzio Ordinario.

16.2.8) A pena di esclusione dalla gara: Cauzione provvisoria (art 93 d. lgs n.50/2016 come modificato e integrato dall'art. 59 del D.Lgs n. 56/2017) che dovrà indicare il Comune di Ardore (beneficiario).

La cauzione dovrà avere validità non inferiore a 180 giorni, successivi al termine indicato per la presentazione delle offerte, e dovrà contenere:

-IMPEGNO del garante a rinnovare, su richiesta della Stazione Appaltante, la garanzia qualora al momento della sua scadenza non sia intervenuta l'aggiudicazione.

L'importo della stessa dovrà essere pari al **2%** dell'importo complessivo dell'appalto pari ad **€ 10.718,92 (Si applicano le disposizioni relative al beneficio della riduzione del 50%, prevista dall'art. 93 comma 7 come modificato dall'art. 59 lett. e) del D. Lgs n. 56/2017).**

Si precisa che:

In caso di raggruppamenti di tipo orizzontale sarà riconosciuto il diritto alla riduzione della garanzia se tutte le imprese facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione del sistema di qualità.

In caso di raggruppamenti di tipo verticale allo stesso andrà riconosciuto tale diritto se tutte le imprese facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione di qualità; se solo alcune imprese sono in possesso della predetta certificazione, le stesse potranno godere del beneficio della riduzione della garanzia per la quota parte ad esse riferibile)

La cauzione andrà prestata mediante:

a) Quietanza comprovante il versamento, in contanti o in titoli del debito pubblico, presso la Tesoreria dell'Ente appaltante o sul conto corrente (IBAN IT73H0306781410000000010440) intestato a "TESORERIA COMUNE DI

ARDORE”;

b) Fidejussione Bancaria rilasciata da azienda di credito autorizzata a norma di legge o Polizza Assicurativa sottoscritta dall'assicurato e dall'assicuratore rilasciata da imprese di Assicurazioni autorizzate a norma di legge all'esercizio del ramo cauzioni o fidejussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

Non è ammessa la prestazione della cauzione a mezzo di nessun tipo di assegno salvo assegno circolare intestato all'Amministrazione Aggiudicatrice: **COMUNE DI ARDORE (beneficiario)**.

Le fidejussioni bancarie, le polizze assicurative e le fidejussioni rilasciate dagli intermediari finanziari dovranno essere rilasciate a favore dell'Amministrazione Aggiudicatrice **“COMUNE DI ARDORE” (beneficiario)** e **prevedere** espressamente, **pena l'esclusione**, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante (art. 93 comma 4 D.Lgs n.50/2016) e **contenere l'impegno** a rilasciare la garanzia definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario (art. 93 comma 8 D.Lgs n.50/2016 come modificato dall'art. 59 lett f) del D. Lgs n. 56/2017).

Tutte le fidejussioni devono essere accompagnate da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del sottoscrittore (corredata da documento di riconoscimento in corso di validità) dalla quale risulti l'identità, la qualifica e il titolo in base al quale lo stesso è legittimato a sottoscrivere il documento rilasciato, da compilare secondo le indicazioni sotto riportate:

*“Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____,
sottoscrive in qualità di _____ dell'Assicurazione / Istituto Bancario _____ con sede in _____,
in forza di procura _____ in data _____, repertorio n. _____,
Notaio Dott. _____”.*

A pena di esclusione dalla gara in caso di **RTI**, Consorzi ordinari o GEIE **da costituire** la cauzione deve essere intestata al raggruppamento, deve indicare tutti i soggetti facenti parte dello stesso ed essere costituita e sottoscritta solo dal capogruppo; nel caso di consorzio stabile deve essere costituita e sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio.

16.2.9) A pena di esclusione: Ricevuta del versamento della somma di **€ 70,00** a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici da effettuarsi secondo la seguente modalità:

a) Versamento online, collegandosi al Servizio riscossione contributi disponibile in homepage sul sito web dell'Autorità all'indirizzo <http://www.avcp.it>. A riprova dell'avvenuto pagamento, l'operatore economico deve allegare all'offerta copia stampata dell'e-mail di conferma.

b) Versamento in contanti presso i punti vendita della rete dei tabaccai lottisti abilitati. Lo scontrino rilasciato dovrà essere allegato in originale all'offerta. La ricevuta deve riportare:

- il codice fiscale del partecipante;
- il CIG che identifica la procedura di gara

c) per i soli operatori economici esteri, è possibile effettuare il pagamento anche tramite bonifico bancario, sul conto corrente bancario n.4806788, IBAN IT 7700103003200000004806788 (BIC/: PASCITMMROM), intestato a "AUT. CONTR. PUBBL." Via di Ripetta, 246, 00186 Roma (codice fiscale 97163520584).

La causale del versamento deve riportare a pena di esclusione:

- il codice identificativo ai fini fiscali utilizzato nel Paese di residenza o di sede del partecipante;
- il CIG che identifica la procedura di gara

Nel caso di R.T.I il versamento è unico ed effettuato dall'impresa capogruppo.

La dimostrazione dell'avvenuto versamento nelle forme sopra specificate costituisce condizione di ammissibilità alla gara.

Qualora l'impresa che partecipa alla procedura di gara attesti di aver effettuato il pagamento con modalità diverse da quelle prescritte dal bando per mero errore, la Stazione Unica Appaltante ai fini dell'ammissione

potrà richiedere alla stessa di effettuare un nuovo pagamento con le modalità prescritte nel bando.

16.2.10) Dichiarazione di accettazione delle clausole contrattuali riportate nel modello “**Dichiarazioni di Accettazione**” da rendere mediante la sottoscrizione dello stesso, da parte del legale rappresentante dell’impresa o procuratore.

16.2.11) A pena di esclusione dalla gara: AVVALIMENTO (art. 89 D.L.vo n. 50/2016 come modificato dall’art 56 del D. Lgs n. 56/2017) - Nel caso in cui l’impresa concorrente intenda fare ricorso all’avvalimento, andranno presentati:

a) dichiarazione di impegno, sottoscritta dall’impresa ausiliaria, con cui quest’ultima **si obbliga verso il concorrente e verso la S.A.** a mettere a disposizione per tutta la durata dell’appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente, redatta a norma del DPR n.445/2000;

b) contratto, in originale o copia autentica, debitamente sottoscritto dalle parti. Il contratto, a pena di nullità, deve specificare i requisiti e le risorse messe a disposizione dall’Impresa ausiliaria.

c) dichiarazione, sottoscritta dall’impresa ausiliaria, relativa al possesso dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento, previsti dall’art. 80 del D.L.vo n. 50/2016 come modificato dall’art. 49 del D. Lgs n. 56/2017, redatta a norma del DPR n.445/2000, ed attestante altresì che l’impresa ausiliaria non partecipa alla medesima procedura di gara in forma propria o associata;

Non è ammesso il c.d. avvalimento “a cascata”.

Il concorrente e l’impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della S.A. in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

16.2.12) Dichiarazione ai sensi dell’art. 85 del D.Lgs. 159/2011 di tutti i soggetti individuati dalla normativa relativa, altresì, ai familiari conviventi.

16.2.13) Dichiarazione di avvenuta presentazione della richiesta di iscrizione nelle white list.

16.2.14) Documento PassOE che , in caso di RTI o avvalimento, dovrà essere congiunto (mandataria/mandante-ausiliato/ausiliaria).

Nel caso in cui la busta “A” non dovesse contenere il documento “PASSOE” il concorrente sarà invitato a far generare lo stesso accedendo al sistema AVCPASS e conseguentemente a produrlo alla stazione appaltante. La mancata trasmissione del documento a seguito dell’invito della S.A. comporterà l’esclusione dalla gara.

Si precisa che:

-Tutta la documentazione di cui ai punti precedenti e le dichiarazioni da rilasciare devono rispettare nelle modalità e nel loro contenuto, le prescrizioni contenute nel presente bando di gara.

La mancanza o l’irregolarità non sanabile di uno qualsiasi dei documenti richiesti comporterà l’esclusione dalla gara fatto salvo quanto previsto dall’art. 83 c. 9 del D. Lgs. 50/2016 come modificato dal D. Lgs n. 56/2017.

Qualora le informazioni rese dovessero risultare non veritiere, l’Ente Appaltante provvederà ad escludere l’impresa/e dalla gara, riservandosi ogni ulteriore e consequenziale provvedimento.

16.3) Nella busta “B – Offerta economica” dovranno essere contenuti - **a pena di esclusione dalla gara** i seguenti documenti:

-Dichiarazione di offerta, in bollo, redatta in lingua italiana. Detta offerta dovrà essere incondizionata e sottoscritta con firma per esteso dall'imprenditore o dal legale rappresentante della Società e dovrà indicare:

1) l’oggetto e il codice dell'appalto (C.I.G.);

2) la qualifica ed il nominativo del firmatario (questi dovranno essere apposti con carattere leggibile, meglio ancora se con timbro o in forma dattiloscritta) e la precisa denominazione dell'impresa o società, nel cui interesse l'offerta è presentata;

- 3) il **ribasso unico percentuale offerto, espresso in cifre ed in lettere** - In caso di discordanza tra il ribasso espresso in cifre e quello indicato in lettere, sarà ritenuto valido quello espresso in lettere.
Il ribasso dovrà indicare max 3 (tre) cifre decimali, non verranno prese in considerazione le cifre oltre la terza;
- 4) **i costi per la sicurezza specifici (o aziendali), ai sensi dell'art. 95 c.10 del D.lgs n. 50/2016. L'omessa indicazione di tali costi non sarà oggetto di soccorso istruttorio ma comporterà l'esclusione dalla procedura;**
- 5) **Costi della manodopera (art. 95 c. 10 del D.lgs 50/2016 come modificato dall'art. 60 lett. e) del D.Lgs n. 56/2017.**

A pena di esclusione non sono ammesse offerte in aumento .

La dichiarazione, pena l'esclusione, deve essere sottoscritta per esteso con firma leggibile dal concorrente (rappresentante legale la Società o Consorzio) o da suo procuratore.

In caso di RTI, Consorzi ordinari o GEIE da costituire deve essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, dal rappresentante di ciascuna delle imprese che costituiranno il raggruppamento, il consorzio o il GEIE; In caso di Raggruppamenti temporanei di imprese, Consorzi ordinari o GEIE già costituiti deve essere sottoscritto, **a pena di esclusione**, dal legale rappresentante o procuratore della Capogruppo, del Consorzio o del GEIE.

In caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:

1) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n.33 l'offerta deve essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;

2) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'offerta deve essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

3) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, l'offerta deve essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara.

Qualsiasi correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta.

In caso di mancata apposizione dell'imposta di bollo sull'offerta, l'Amministrazione procederà d'ufficio all'invio del documento all'Agenzia delle Entrate per la regolarizzazione.

17. PROCEDURA DI AGGIUDICAZIONE

"Apertura dei plichi ed ammissione alla gara"

17.1 APERTURA BUSTA "A"

La Commissione di gara, nel giorno e ora fissati dal bando di gara, in seduta pubblica, dopo aver numerato progressivamente i plichi pervenuti provvederà a verificare la correttezza formale e il confezionamento degli stessi ed in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne disporrà l'esclusione;

La Commissione medesima di seguito procederà all'apertura dei plichi, secondo la numerazione assegnata ed all'estrazione dagli stessi ed apertura della busta "A documentazione", procedendo all'esame della documentazione presentata, alla verifica in ordine alla sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara ed ottemperanza ad ogni altra prescrizione del bando di gara.

La verifica dei requisiti verrà effettuata dalla Commissione anche attraverso la consultazione dei dati del

Casellario sull'Autorità dei Contratti Pubblici e delle informazioni in possesso dalla Stazione Unica Appaltante. Il Presidente, a conclusione delle suddette operazioni, darà comunicazione ai presenti dei nominativi dei concorrenti ammessi e di quelli eventualmente esclusi, esponendo per questi ultimi le relative motivazioni.

La seduta di gara potrà essere sospesa qualora i lavori non possano proseguire utilmente per l'elevato numero di concorrenti o per altre cause debitamente motivate. In tal caso, il Presidente di gara fisserà la data e l'ora della nuova seduta pubblica, rendendole note ai presenti e disponendone la comunicazione ai concorrenti ammessi. Lo stesso procederà, altresì, a consegnare al Segretario della commissione tutte le buste e la documentazione già presa in esame, per la custodia in apposita cassaforte situata presso gli uffici della SUAP.

Fuori dai casi sopra indicati ed in deroga a quanto previsto al primo capoverso il Presidente del seggio di gara potrà chiedere ai presenti, diversi dai componenti del seggio di gara, di allontanarsi dalla sala qualora debbano essere fatte valutazioni sulle condizioni di uno o più operatori economici in relazione ai requisiti di cui all'art. 80 del D.L.vo n. 50/2016 o ad altri requisiti;

La Commissione procederà, altresì, a verificare che non abbiano presentato offerte, due o più concorrenti che, siano fra di loro in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, ovvero, le cui offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale sulla base di univoci elementi, ed in caso non rendano l'apposita dichiarazione, ad escluderli entrambi dalla gara;

Ai fini della valutazione della sussistenza degli elementi di collegamento sostanziale, la S.U.A.P. riterrà determinanti tutte le circostanze utili alla dimostrazione delle situazioni di collegamento.

Procede ancora, alla verifica che le imprese ausiliarie di cui si sono avvalse le imprese concorrenti non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere il concorrente dalla gara. Il soggetto che presiede il seggio di gara dà comunicazione di quanto avvenuto agli uffici della SUAP cui compete attivare la procedura di segnalazione, all'ANAC ai fini dell'inserimento dei dati nel casellario informatico delle imprese, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere.

La Commissione di gara può procedere alla verifica delle dichiarazioni prodotte dai concorrenti in ordine al possesso dei requisiti generali richiesti dal Bando di Gara.

17.2 APERTURA BUSTA “B-OFFERTA ECONOMICA” E FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA:

La Commissione di gara, in seduta pubblica, senza soluzione di continuità con la fase di ammissione dei concorrenti, qualora la seduta non sia stata sospesa o, in caso di differimento, in altro giorno e ora, comunicati ai concorrenti tramite avviso sul portale, <https://garetelematiche.provincia.rc.it/portale>, procede all'avvio della fase di aggiudicazione.

Si darà luogo al sorteggio del metodo – a), b), c), d), e) - per l'individuazione della soglia di anomalia, come previsto dall'art. 97 c. 2 del D.L.vo n. 50/2016 modificato dall'art. 62 lett. a c. 1;

qualora venga sorteggiato il metodo previsto dalla lett. e si procederà al sorteggio del relativo coefficiente.

Sorteggiato il metodo si procederà conseguentemente per ciascuna busta offerta, ad accertarne l'integrità ed all'apertura secondo l'ordine di numerazione, provvedendo a quanto segue:

- contrassegna ed autentica i documenti e le offerte in ciascun foglio e le eventuali correzioni apportate;
- dà lettura, ad alta voce, del prezzo complessivo offerto da ciascun concorrente ed il conseguente ribasso percentuale;

Si procederà, quindi, a determinare la media per come risultante dal criterio sorteggiato a norma dell'art. 97 c 2 del D.L.vo n. 50/2016 come modificato dall'art.62 del D.L.vo n. 56/2017.

Il calcolo per la determinazione della soglia di anomalia verranno svolti fino alla terza cifra decimale per come di seguito:

- qualora il quarto decimale sia superiore a 5 si arrotonderà la terza cifra decimale per eccesso
- qualora il quarto decimale sia inferiore a 5 la terza cifra decimale rimane invariata

-qualora il quarto decimale sia pari a 5 si arrotonderà la terza cifra decimale al numero pari più vicino.

Il calcolo dell'anomalia di cui all'art. 97 c. 2 è effettuato ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a 5 come previsto dall'art. 62 lett. b) del D. Lgs n. 56/2017. In caso contrario si applica l'art. 97 c.1 D.L.vo n. 50/2016, trasmettendo l'offerta sospettata di anomalia al RUP affinché si esprima sull'eventuale verifica di congruità. In caso positivo, il RUP attiva il procedimento di verifica chiedendo spiegazioni al concorrente sul prezzo o sui costi proposti secondo quanto previsto all'art. 97 c. 4 e 5 e sgg. del D.L.vo n. 50/2016.

E' facoltà del RUP chiedere spiegazioni sul prezzo o sui costi proposti nelle offerte, ai sensi dell'art. 97 c. 1 se queste appaiono anormalmente basse.

A seguito dell'accertamento di congruità delle offerte ovvero nel caso in cui non venga attivata la procedura di verifica di cui all'art. 97 c.1, il soggetto che presiede la gara, in seduta pubblica, rispettivamente aggiudica direttamente la gara in via provvisoria ovvero dispone la presa d'atto della congruità effettuata dal RUP con conseguente aggiudicazione in via provvisoria.

Il R.U.P., può avvalersi del supporto di specifica commissione nominata così come indicato dall'art. 31 comma 9 del codice.

18. VERIFICA REQUISITI PARTECIPAZIONE

Ai sensi dell'art. 216, comma 13 del D.Lgs. n. 50/2016, questa Stazione appaltante acquisirà la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico organizzativo ed economico finanziario per la partecipazione alla procedura di gara del presente bando, presso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici istituita presso l'Autorità (ANAC).

Resta inteso che, nel caso di non operatività e /o mancato funzionamento del sistema AVCPASS, nonché in caso di problemi relativi alla gestione del sistema AVCPASS da parte del R.U.P. Ente Appaltante, la Stazione Appaltante si riserva la facoltà di effettuare le verifiche dei documenti con il controllo tradizionale, al fine di evitare qualsiasi tipo di errore e/o ritardo nella verifica di quanto necessario ai fini della gara.

Ai sensi dell'art. 85, del D.lgs n. 159/2011, come modificato dalla Legge n. 161/2017, la Stazione Appaltante acquisirà, altresì, la documentazione antimafia dell'aggiudicatario che, in caso di società di capitali anche consortili ai sensi dell'[articolo 2615-ter del codice civile](#), di società cooperative, di consorzi cooperativi, di consorzi di cui al libro V, titolo X, capo II, sezione II, del codice civile, sarà riferita al legale rappresentante, agli eventuali altri componenti l'organo di amministrazione e a ciascuno dei consorziati;

Inoltre, la SUAP, in attuazione del Protocollo d'intesa stipulato con la locale Prefettura in data 5.7.2011, richiederà attraverso la Banca Dati Telematica Nazionale "SI.CE.ANT." l'informativa antimafia nei confronti dell'aggiudicatario.

In caso di esito interdittivo della suddetta informativa, si procederà all'esclusione dell'aggiudicatario in via provvisoria, alla revoca dell'aggiudicazione definitiva nelle more eventualmente intervenuta fino alla risoluzione del contratto, con i conseguenziali provvedimenti ai sensi di legge, cui conseguirà il divieto di partecipazione, per tutta la durata di validità dell'informativa, ad altre procedure concorsuali svolte dalla SUAP.

Si applica inoltre quanto previsto dall'art. 52 del D.L. 90/2014 come convertito dalla L. 114/2014 in relazione all'iscrizione delle imprese nella white lists, introdotte con L. n. 190/2012 (... "52. Per le attività imprenditoriali di cui al comma 53 la comunicazione e l'informazione antimafia liberatoria da acquisire indipendentemente dalle soglie stabilite dal codice di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, è obbligatoriamente acquisita dai soggetti di cui all'articolo 83, commi 1 e 2, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, attraverso la consultazione, anche in via telematica, di apposito elenco di fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa operanti nei medesimi settori. Il suddetto elenco è istituito presso ogni prefettura. L'iscrizione nell'elenco è disposta dalla prefettura della provincia in cui il soggetto richiedente ha la propria sede. Si applica l'articolo 92, commi 2 e 3, del citato decreto legislativo n.

159 del 2011. La prefettura effettua verifiche periodiche circa la perdurante insussistenza dei tentativi di infiltrazione mafiosa e, in caso di esito negativo, dispone la cancellazione dell'impresa dall'elenco.

.....52-bis. L'iscrizione nell'elenco di cui al comma 52 tiene luogo della comunicazione e dell'informazione antimafia liberatoria anche ai fini della stipula, approvazione o autorizzazione di contratti o subcontratti relativi ad attività diverse da quelle per le quali essa è stata disposta."...)

La S. A., previa verifica del possesso dei requisiti dichiarati in sede di gara, procederà all'approvazione dei verbali di gara con proposta di aggiudicazione definitiva la cui adozione compete all'ENTE APPALTANTE.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non dimostra il possesso dei requisiti di ordine generale e speciale dichiarati in sede di gara, la Stazione Appaltante procederà all'aggiudicazione al concorrente che segue nella graduatoria.

Si precisa che la pubblicazione dell'avvenuta aggiudicazione definitiva dei lavori sul sito all'uopo dedicato alla procedura, consentirà lo svincolo delle garanzie a corredo dell'offerta presentate dai non aggiudicatari e che le polizze presentate non saranno restituite.

19. ADEMPIMENTI DELL'AGGIUDICATARIO PER LA STIPULA DEL CONTRATTO:

L'aggiudicatario definitivo dovrà presentare:

-**Garanzia definitiva** ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016, sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità indicate all'art. 93, c. 2 e 3, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento.

-**Polizza di assicurazione**, ai sensi dell'art. 103 c. 7 del D. Lgs. n. 50/2016 129 c. 1 del D.lgs 163/2006 e dell'art. 125 del DPR 207/2010, con le modalità previste nel Capitolato speciale d'Appalto.

-**Piano Operativo di Sicurezza**, ai sensi dell'art. 23 c.11 del D.Lgs n. 50/2016 e del D.lgs n. 81/2008 s.m.i.

-L'aggiudicatario definitivo in Raggruppamento o consorzio non ancora costituiti è tenuto a presentare scrittura privata autenticata di costituzione del raggruppamento temporaneo con mandato collettivo speciale con rappresentanza al mandatario (art.48 c. 12-13 del D.Lgs. n. 50/2016).

20. DISCIPLINA PER L'AVVALIMENTO:

Ai sensi dell'art. 89 del D. Lgs. n. 50/2016 è ammesso l'avvalimento per il requisito di carattere economico, tecnico, finanziario, organizzativo ovvero di attestazione SOA di cui il concorrente risulti carente.

Non è consentito, **pena l'esclusione**, che della stessa impresa ausiliaria si avvalga più di un concorrente o che partecipano alla medesima gara sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti.

Non è consentito il ricorso all'avvalimento per il requisito soggettivo della certificazione di qualità.

In caso di avvalimento, il concorrente ausiliario deve inserire nella busta A), tutte le dichiarazioni indicate dall'art. 89 del D.Lgs n. 50/2016 ed il contratto di avvalimento, in originale o copia autenticata ai sensi di legge, nel quale andrà riportato, **a pena di nullità**, (art. 89 c.1 D.L.vo n. 50/2017 come modificato dal D.L.vo n. 56/2017) la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria in modo compiuto, esplicito ed esauriente a termini dell'art. 88 del DPR n. 207/2010, vigente ai sensi dell'art. 216 c.14 D.L.vo n. 50/2016:

- 1) oggetto: **le risorse umane, le attrezzature e i mezzi prestati dall'ausiliario per l'esecuzione del contratto;**
- 2) durata;
- 3) ogni altro elemento utile ai fini dell'avvalimento,

Non sarà consentito l'avvalimento della sola attestazione SOA senza l'effettiva messa a disposizione per l'appalto di mezzi e risorse.

Si precisa che l'impresa ausiliaria dovrà compilare e sottoscrivere oltre all'apposita dichiarazione anche la

domanda indicata all'art. 16.2, che verrà presentata dall'impresa ausiliata in unico plico. In caso di mancata sottoscrizione è ammesso SOCCORSO ISTRUTTORIO, ai sensi dell'art. 83 comma 9, del D.Lgs n. 50/2016.

21. ACCESSO AGLI ATTI:

Ai sensi dell'art. 53 c. 2 del D.Lgs n. 50/2016 l'accesso agli atti è differito:

- In relazione all'elenco dei soggetti che hanno presentato offerta, fino alla scadenza del termine per la presentazione delle medesime;
- In relazione alle offerte fino all'approvazione dell'aggiudicazione.
- In relazione al procedimento di verifica della anomalia dell'offerta, fino all'aggiudicazione definitiva.

Ai sensi dell'art. 53 c.5 del D.Lgs n.50/2016 sono escluse dal diritto di accesso e da ogni altra forma di divulgazione le informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte ovvero a giustificazione delle medesime, che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali.

22. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI:

Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del D. Lgs. 30.6.2003, n. 196 e ss.mm.ii. (Codice in materia di protezione dei dati personali).

Ai sensi e per gli effetti della suddetta normativa, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

Finalità - In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- I dati inseriti nella domanda di partecipazione e relativi allegati, in caso di avvalimento, vengono acquisiti ai fini della partecipazione (in particolare ai fini dell'effettuazione della verifica dei requisiti di ordine generale e della capacità tecnico-professionale ed economico- finanziaria del concorrente) nonché dell'aggiudicazione e, comunque, in ottemperanza alle disposizioni normative vigenti;
- I dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti, oltre che ai fini di cui sopra, anche ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale.

Modalità del trattamento dei dati - Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati - I dati potranno essere comunicati a:

- Soggetti anche esterni all'Amministrazione, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte di Commissioni di valutazione e/o di verifica o collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- Altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti dal D.Lgs. n. 50/2016 e dalla legge n. 241/90 e s.m.

Diritti del concorrente interessato - Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. 30.6.2003 n. 196.

La presentazione dell'offerta e la sottoscrizione del contratto da parte del concorrente attesta l'avvenuta presa visione delle modalità relative al trattamento dei dati personali, indicate nell'informativa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 30.6.2003, n. 196.

23. CLAUSOLA DI SALVAGUARDIA:

Sarà cura ed onere dei Soggetti interessati alla partecipazione alla presente gara, visitare periodicamente il sito <https://garetelematiche.provincia.rc.it/portale> per prendere visione di eventuali comunicazioni, integrazioni o modifiche, relative alla presente gara. Il medesimo sito, dovrà essere consultato altresì per eventuali comunicazioni durante il corso della procedura di gara. Il concorrente quindi, con l'accettazione del presente documento, si rende parte diligente nel consultare il sito internet della Stazione Appaltante.

Normativa di riferimento:

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al Decreto Legislativo n. 50/2016 e s.m.i. nonché a tutta la legislazione speciale in materia.

Responsabile Unico del Procedimento: Geom. Domenico Armeni

Responsabile del Procedimento di gara: Dott.ssa Alessandra Bordini

Data invio G.U.R.I. 29/03/2018

F.to Il Dirigente SUAP
Dott.ssa Maria Teresa Scolaro